

# Quel bicchiere ancora poggiato sul tavolo

Luca Piana

giornalista l'Ovadese

Se la libertà fosse un vino, sarebbe un Dolcetto di Ovada.

Massimo è sempre stato così. Tagliente e spiazzante. Solamente uno come lui, con la sua verve e la battutina sempre pronta, sarebbe riuscito a risollevarne una serata a tinte chiaroscure, con la tempesta annunciata come un semplice temporale, e diverse scorie ancora da smaltire. Nella sua esiguità, non bastò un goccia di speranza per far traboccare il vaso dell'ottimismo. Con uno scatto d'orgoglio, l'uomo prese l'iniziativa, nel tentativo di scuotere i commensali di una tavola imbandita con più timori che presenze.

Lo scorso autunno la mia azienda agricola ha subito una brutta botta. I danni sono stati ingenti, di gran lunga superiori rispetto a cinque anni fa. Ma, paradossalmente, siamo riusciti a uscirne meglio.

Al netto delle incertezze, tutto lasciava presagire una rapida ripartenza. L'alluvione che, nell'ottobre del 2019, devastò Castelletto d'Orba e altri centri della provincia, rappresentava una ferita ancora da rimarginare. Alla fine di febbraio Alzano, Codogno e Vo' Euganeo sembravano realtà distanti anni luce dal Basso Piemonte. Poco dopo le undici di sera, nel bel mezzo del chiacchiericcio, Massimo posò il bicchiere, ancora pieno a metà, per dirigersi verso l'uscita.

Mi raccomando, eh, non facciamo scherzi. Ci vediamo presto. Per noi è importante sapere di poter contare su di voi in questo momento di difficoltà.

Cascasse il mondo, la prossima settimana vengo a trovarvi e facciamo il servizio.

La promessa si perse fra le trame invisibili del vento. Non andò così, visto che ben presto l'unico assioma contenuto all'interno della frase rivelò tutte le sue lacune. Pur senza cascare, a poco a poco il mondo si fermò e le prospettive ventilate durante la serata furono tacitamente rimandate a data da destinarsi. In men che non si dica anche gli annunciati contatti telefonici furono azzerati, mentre i conoscenti non lesinarono sull'invio di fake news e domande esistenziali di rara insolenza.

"Ma davvero ti manca quella normalità tanto bistrattata fino a qualche giorno fa?".

Le informazioni sul Covid-19 iniziarono a diffondersi in maniera capillare, alla stessa velocità del virus. Talvolta anche in maniera infodemica.

Con le scuole chiuse, anche lui spese il suo tempo libero in favore dell'ultimo arrivato in famiglia. Si aiutarono reciprocamente. L'impagabile supporto nello studio della storia del Novecento, in parte vissuta in prima persona, fu ricambiato dal più giovane dei due con un corso accelerato sulle nuove tecnologie. Dall'inizio di marzo non dovette più accompagnare il nipote alla stazione ferroviaria di Ovada. Non ebbe modo di vedere le strade completamente deserte, la sala d'attesa sigillata e le banchine prive di pendolari. Uno scenario spettrale. Nessuno si sarebbe stupito se al binario fosse arrivato un treno fantasma. Solamente il ritardo con cui il convoglio aprì le sue porte d'innanzi ai passeggeri fece apparire tutto più normale di quanto non fosse.

## **Quel bicchiere ancora poggiato sul tavolo**

Quando qualcuno parlava di virus letale solo per gli anziani, a lui scappava un sorriso. In fondo fino a qualche settimana prima era lui che ci dava dentro con il badile per spalare il fango via dal paese, mica qualche giovinastro. Eppure, su richiesta della famiglia, l'ultima persona che gli tenne la mano fu una ventenne volontaria in servizio presso la pubblica assistenza locale.

Lo portarono via, lontano da casa. A distanza di mesi, invece, quel bicchiere è ancora poggiato sul tavolo. Per scelta simbolica, di resilienza, resta, come direbbe lui, mezzo pieno e sembra ancora in attesa di un brindisi. E nell'aria pare ancora di sentire il mantra che utilizzava sempre in vista della vendemmia e che oggi risulta quantomai attuale.

Per ottenere un buon prodotto, l'uva ha bisogno di tempo. E serve l'apporto di tutti, dalla provvida intraprendenza dei giovani alle mani più esperte, capaci di curare e di seguire, passo dopo passo, il vitigno nelle varie fasi. Solamente in questo modo andrà tutto bene.

